

UN TRAGUARDO LONTANO CENTO CHILOMETRI

Immaginiamo un viale inalberato
cosparso di bellezze naturali,
panchine, fiori, il cielo tutto azzurro
e sul percorso tutti noi mortali

che siamo concorrenti di una sfida.
Desideriamo giungere al traguardo
ed affrontiamo questa lunga gara
con spirito vulcanico, gagliardo.

Son cento e più chilometri di strada,
il viale si presenta lungo e dritto
e noi corriamo con il fiato in gola
pur senza averne poi nessun profitto !

Corriamo svelti, superiam qualcuno,
però c'è sempre un altro più veloce
che ci sorpassa molto facilmente
facendoci pensare in modo atroce !

In molti, soprattutto dei ragazzi,
si fermano sfiniti sul percorso,
rinunciano a raggiungere il traguardo
costretti da un malefico trascorso.

Andiamo avanti liberi e felici
da non provar la minima stanchezza,
è il tempo che ci invita a proseguire
perché la corsa è ricca di bellezza.

Al chilometro venti ci sentiamo
nel pieno della massima energia,
il fisico risponde, si diverte,
le gambe sono in piena sintonia.

Nei pressi del chilometro quaranta
i muscoli rispondono sereni,
qualcuno s'è fermato per la strada,
accusa forti contrazioni ai reni.

E si prosegue in questo lungo viale
strapieno di persone appassionate

ad una corsa unica nel mondo
che ci permette splendide risate

insieme a tutti gli altri concorrenti
che sono innumerevoli e felici,
non c'è competizione ossessionata,
è come un'escursione con gli amici.

Nei pressi del chilometro sessanta
la concorrenza è un po' diminuita
e la stanchezza si fa già sentire ...
non sembra più un'invitante gita.

Al chilometro ottanta, quasi in vista
del magico traguardo, i concorrenti
si sono nuovamente assottigliati
e noi sentiamo strani turbamenti.

Ancor più avanti, con le gambe a pezzi
e il fisico piuttosto affaticato
ci sta già subentrando la fatica
che c'impedisce il passo cadenzato.

Adesso siamo veramente in pochi,
infatti al chilometro novanta
ci siam guardati in faccia impauriti
per la stanchezza ch'era proprio tanta !

Mancava ancora poco pel traguardo,
e vedevamo pure che davanti
non c'era più nessuno, eravamo
in pochi, ma stremati, troppo affranti !

... ..

**Avrete già capito che la corsa
non era che un esempio fantasioso
e il viale alludeva all'esistenza
d'un intimo traguardo faticoso.**

**Corriamo tutto il giorno senza sosta,
in una sfida splendida e gradita,
per arrivare sino in fondo al viale ...,
... il lungo viale della nostra vita !!!**